

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

11^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro, previdenza sociale)

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2005 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2005-2007 E RELATIVA NOTA DI VARIAZIONI (nn. 3224-B e 3224-*quater*)
(Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati)

**Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
per l'anno finanziario 2005
(Tabelle 4 e 4-*quater*)**

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2005) (n. 3223-B)
(Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati)

IN SEDE CONSULTIVA

4^o Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2004

Presidenza del presidente ZANOLETTI

I N D I C E

(3224-B e 3224-quater) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007 e relativa Nota di variazioni, approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati

(Tabelle 4 e 4-quater) Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2005

(3223-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto. Rapporto favorevole alla 5^a Commissione permanente, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)

PRESIDENTE Pag. 3, 5
MORRA (FI), relatore sulle tabelle 4 e 4-quater
e sulle parti ad esse relative del disegno di
legge finanziaria 3

N.B.: Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

I lavori hanno inizio alle ore 8,35.

(3224-B e 3224-quater) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007 e relativa Nota di variazioni, approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati

(Tabelle 4 e 4-quater) Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2005

(3223-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto. Rapporto favorevole alla 5^a Commissione permanente, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5^a Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 3224-B, 3224-quater (tabelle 4 e 4-quater) e 3223-B, approvati dal Senato e modificati dalla Camera dei deputati.

Ricordo ai colleghi che in questa sede l'esame in Commissione deve limitarsi alle modifiche apportate dalla Camera dei deputati al testo della tabella 4 del bilancio – Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – e alle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria.

Prego ora il senatore Morra di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

MORRA, *relatore sulle tabelle 4 e 4-quater e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria*. Signor Presidente, rilevo preliminarmente, relativamente alle parti del disegno di legge finanziaria di competenza della Commissione lavoro, che la Camera dei deputati ha soppresso nel corso dell'esame in terza lettura i commi 555, 556 e 557 dell'articolo 1, contenuti nel testo approvato dal Senato in seconda lettura.

Il primo dei tre sopracitati commi – ora soppressi – recava una disciplina sostitutiva rispetto a quella prevista dall'articolo 1, comma 55, della legge 23 agosto 2004, n. 243. In base a tale ultima disposizione, la perequazione automatica – cioè, l'adeguamento alle variazioni del costo della vita, secondo la specifica disciplina valida in ambito pensionistico – si ritiene applicabile al complessivo trattamento percepito dai dipendenti degli ex enti pubblici creditizi, con riferimento, quindi, sia alla quota di pensione erogata dall'INPS sia a quella corrisposta dai fondi integrativi aziendali.

In particolare, il comma 555 in questione, nel confermare i moduli normativi di cui all'articolo 1, comma 55, della legge 23 agosto 2004,

n. 243, chiariva che gli stessi riguardano tutti i soggetti collocati in quiescenza a decorrere dal 1° gennaio 1993, facendo implicitamente salvo, per gli altri interessati, il sistema di perequazione antecedente più favorevole.

Il comma 556 – soppresso dalla Camera dei deputati – abrogava esplicitamente il citato articolo 1, comma 55, della legge n. 243.

Per quanto concerne il comma 557, anch'esso soppresso in terza lettura, va rilevato che lo stesso novellava parzialmente i commi 32 e 33 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, inserendo anche un ulteriore comma 32-*bis*. Si ricorda che i citati commi 32 e 33 – e la relativa tabella E allegata – ineriscono ai regimi pensionistici integrativi dei dipendenti degli ex enti pubblici creditizi. In particolare, le norme in questione riguardano i fondi appartenenti ad aziende di credito le quali presentino determinate anomalie di bilancio, valutate con riferimento a due tra gli indicatori contenuti nella tabella E della legge n. 449 del 1997. Alla stregua delle disposizioni in questione, qualora ricorrano tali fattispecie, si applica una disciplina pensionistica integrativa più restrittiva (con riferimento, distintamente, agli iscritti in servizio e a quelli in quiescenza).

Il comma 557 – contenuto nel testo approvato in seconda lettura dal Senato – stabiliva, in riferimento ai profili in questione, che l'applicazione del regime pensionistico integrativo più restrittivo opera nei casi in cui le anomalie del bilancio dell'azienda di credito riguardino tutti e tre gli indicatori di cui alla citata tabella E. Inoltre, la medesima applicazione veniva in ogni caso esclusa qualora il bilancio tecnico del fondo integrativo presenti un avanzo di gestione. Infine il comma 557, nell'ipotesi in cui le condizioni di anomalia del bilancio dell'azienda di credito vengano meno per almeno due esercizi consecutivi, stabiliva che per gli iscritti in quiescenza è ripristinato automaticamente il meccanismo di perequazione sul trattamento integrativo.

Riguardo ai profili attinenti al rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, si segnalano taluni aspetti di rilievo, pur nella consapevolezza che tale materia rientra anche nell'ambito delle attribuzioni della 1^a Commissione.

Il comma 100 dell'articolo 1, modificato, dispone sui limiti alle assunzioni delle autonomie territoriali, materia a proposito della quale è recentemente intervenuta la Corte costituzionale con la sentenza n. 390 del 2004.

Rispetto al testo approvato in Senato quello modificato alla Camera elimina il tetto percentuale alle nuove assunzioni (fissato al 20 per cento per ciascuno degli anni 2005 e 2006 e al 50 per cento per l'anno 2007, rispetto alle cessazioni dal servizio dell'anno precedente), introducendo in luogo di tale limite un vincolo finalistico di natura finanziaria. In particolare, pur essendo demandata all'accordo tra il Governo e le autonomie territoriali la fissazione dei criteri e dei limiti per le assunzioni nel triennio 2005-2007, si stabilisce che tali misure dovranno garantire determinati risparmi di spesa.

In conclusione, propongo l'espressione di parere favorevole, relativamente alle parti di competenza della 11^a Commissione, sul disegno di legge di bilancio di previsione dello Stato e sul disegno di legge finanziaria per il 2005.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare e non avendo il rappresentante del Governo nulla da aggiungere ad integrazione della relazione testé svolta dal senatore Morra, resta da conferire il mandato di trasmettere un rapporto favorevole alla 5^a Commissione sulle tabelle 4 e 4-*quater* e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria.

Propongo che tale incarico sia affidato al relatore, senatore Morra.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

Metto ai voti tale proposta.

È approvata.

L'esame delle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati ai documenti di bilancio per quanto di nostra competenza è così concluso.

I lavori terminano alle ore 8,45.

